Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 39

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Martedì 15 febbraio 1944 XXII

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Grande successo difensivo tedesco fra il Pripet e la Beresina

Trenta divisioni di fucilieri e grosse formazioni corazzate respinte con alte perdite per il nemico

In Italia: duri combattimenti intorno al massiccio di Cassino

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 14 febbraio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

A sud-est di Crivoiròg sono falliti attacchi locali dei sovietici. Le nostre truppe sono impegnate in ulteriori combattimenti offensivi e difensivi a est di Cercassi ed a est di Schaboff. Qui sono stati distrutti nella giornata di ieri 122 carri armati nemici e 68 cannoni.

Nella zona di Shaschoff si è particolarmente distinta la 34.a Divisione di fanteria della Mosella al comando del ten. generale Hochbaum.

Presso Dubno le truppe di una divisione corazzata hanno annientato gruppi combattivi sovietici in trattati.

Fra il Pripet e la Beresina i bolscevichi hanno sospeso i loro attacchi. Qui le truppe tedesche per loro tenacia hanno ottenuto nel periodo dal 16 gennaio al 10 febbraio, con l'appoggio di formazioni da combattimento e da battaglia della Luftwaffe, l'interrotti tentativi di sfondamento nemici di 30 divisioni di fucilieri e di numerose formazioni di carri armati ed hanno inflitto al nemico alte perdite in uomini ed in materiale. Nei combattimenti degli ultimi giorni si è particolarmente distinta la 4.a Brigata di cannoni d'assalto.

Presso Vitebsk ed a nord di Nevel rinnovati violenti attacchi dei bolscevichi si sono infranti in accaniti combattimenti.

Fra i laghi Ilmen e Peipus, in base agli ordini ricevuti e indisturbati dal nemico, le nostre truppe si sono ulteriormente sganciate in alcuni settori. La città di Luga in tale occasione, dopo la distruzione degli impianti bellici importanti, è stata sgomberata. In altri settori sono falliti attacchi nemici, mentre nostri azioni d'attacco si sono sviluppate con successo.

Nella zona di Narva la battaglia è aumentata di violenza. Parecchie infiltrazioni dei bolscevichi hanno potuto essere bloccate. L'accanita lotta continua.

Il comandante di gruppo di una squadriglia da caccia, il capitano Barkhorn, insignito della fronda di quercia, ha conquistato il 13 febbraio sul fronte orientale la sua 25a vittoria aerea.

Sul teatro di guerra italiano la giornata di ieri è trascorsa, nella zona di Nettuno, senza azioni combattive degne di menzione. Ma la nostra artiglieria ha colpito e sono state realizzati dal nostri cannoni senza incontrare maggiore resistenza.

Formazioni da combattimento e da battaglia, nonchè batterie a lunga gittata hanno battuto anche ieri di giorno e di notte, ammassamenti di navi e posti di scarico nella zona di Anzio e di Nettuno.

In tale occasione è stata affondata, perchè centrata in pieno da bombe, una nave mercantile di sei mila tonnellate; due altre navi da carico di medio tonnellaggio sono state danneggiate.

Presso Cassino i gravi combattimenti sono continuati per tutta la giornata. Una rinnovata infiltrazione nemica fino al centro del campo di rovine di Cassino è stata nuovamente e completamente limitata per merito del meraviglioso 211. Reggimento granatieri.

Apparecchi nemici hanno bombardato nella notte dal 12 al 13 corrente, la città di Roma senza causare danni d'importanza militare.

La Luftwaffe ha intrapreso la scorsa notte, con buona visibilità un attacco concentrico di grosse formazioni di apparecchi da combattimento contro Londra. Per il lancio di un grosso numero di bombe dirompenti ed incendiarie sono stati provocati vasti incendi.

L'aspra lotta sul fronte italiano

BERLINO, 14 febbraio.

L'Agenzia internazionale di informazioni comunica, circa i combattimenti in corso sul fronte italiano, che il quadro complessivo della lotta è stato caratterizzato nelle ultime 24 ore dalla battaglia di usura con accanito slancio intorno a Cassino, mentre al contrario, l'attività combattiva negli altri settori del fronte e nella testa di ponte di Nettuno è stata di scarso rilievo. Appoggiate dall'impiego di enorme quantità di materiale, grosse formazioni americane sono passate ieri e questa mattina all'attacco contro Cassino. Ad opera del fuoco incrociato e sui fianchi, sviluppato dalle armi pesanti germaniche, che hanno sfruttato per la loro posizione sopraelevata le favorevoli condizioni del terreno, sono subito granissime perdite. Con l'impiego di mezzi su larga scala, era riuscito nemico di nemici di spingersi fino al centro della rovine della città. A questo punto, energici contrattacchi condotti da corpi a corpo di fronte e sui fianchi da gruppi germanici combattenti all'arma bianca, hanno nuovamente ricacciato indietro gli americani sino ai punti da cui erano partiti e le posizioni di partenza. Alcune altre infiltrazioni sono state recentemente ricacciate. Sono stati fatti numerosi prigionieri. Le linee tedesche sono rimaste integralmente nelle mani dei tedeschi.

Nella testa di ponte di Nettuno batterie pesanti e pezzi a lunga gittata germanici hanno centrato ancora di traffico di rifornimenti di danni e ... nemico di Anzio e Nettuno, come pure sulle strade della pianura pontina. Aerei ...

germanici hanno affondato, in seguito ad attacchi condotti di giorno e di notte, una nave nemica di 6 mila tonnellate, con colpi di bombe di grosso calibro. Altri due vapori per complessive circa 10 mila tonnellate sono stati gravemente danneggiati. Un grosso deposito di munizioni presso Nettuno, in seguito ad una serie di colpi di bombe di grosso calibro, è saltato in aria con numerose esplosioni.

Il pane che si toglie al nemico

LISBONA, 14 febbraio.

Secondo un'informazione del «Times», l'approvvigionamento alimentare nell'Italia meridionale è quanto mai difficile e non mostra alcuna tendenza a migliorare. Malgrado il divieto vigente per le truppe anglo-americane di acquistare sensa controllo i prodotti alimentari, il traffico continua ad accaparrare. In tal modo la scarsità di prodotti alimentari nell'Italia meridionale aumenta fino a rasentare l'assoluta mancanza. Il «Times» ammette che tra la popolazione civile italiana e le truppe anglo-americane regna una profonda tensione, che ha indotto gli italiani a prendere delle contromisure.

Esistono gruppi fascisti — smentisce delle autorità di Badoglio, ma assunti degli inglesi — che combattono contro i militari alle spalle del nemico ed intralciano i rifornimenti. L'ormai famoso «Scugnizzo», capo di uno di questi gruppi, e appartenente ad un'antica famiglia napoletana, ha già inflitto notevoli danni agli anglo-americani. Egli dice: «Noi sottraiamo il pane che togliamo al nemico, va a beneficio delle nostre donne e del nostri bimbi, che muoiono di fame». Così all'ingiustizia ed alla miseria che gli inglesi hanno portato nell'Italia meridionale viene in parte ovviato con la decisa attività di alcuni coraggiosi gruppi fascisti.

Sforzi sacrilici e sorprese preannunciati al popolo britannico

STOCCOLMA, 14 febbraio.

Hugh Dalton, ministro britannico del commercio, nel dichiarare di condividere la convinzione generale secondo cui il 1944 sarà un anno decisivo al fine del conflitto mondiale in corso, ha affermato in Parlamento quanto segue: «è necessario che noi ci prepariamo a sforzi sovrumani, a grandi sacrifici ed a dure sorprese».

Non è questo il momento di abbandonarci ad ottimistiche previsioni e le valutazioni i nostri sforzi, in quanto il nemico che ci sta dinanzi è ancora immensamente potente.

E' cosa oltremodo facile distrarre la nostra attenzione dalla guerra, ma noi dobbiamo vincere questa guerra. Se vogliamo giungere alla vittoria sui nostri nemici dobbiamo infatti percorrere una strada ardua e sanguinosa.

"Collezioni di campioni da Mosca,,

BERLINO, 14 febbraio.

Sotto il titolo «Collezioni di campioni da Mosca» la *Berliner Börsen Zeitung* enumera oggi una serie di garanzie dei commissari di Mosca, che dimostrano quanto menzognere siano le promesse del Cremlino.

Il giornale registra:

1) L'inviato sovietico al Cairo ha comunicato alla stampa locale di essere stato incaricato della riorganizzazione dell'Unione sovietica, tutte le repubbliche sovietiche manterranno pieni poteri di rappresentanti diplomatici in tutti gli Stati musulmani. Qui si cominciano già collegamenti dalle centrali di agitazione bolscevica. Contemporaneamente si afferma che l'«improvvisa» ritorno alla religione a Mosca, non serve ad altro scopo che ad una propaganda bolscevica.

2) Il Governo dell'Iran ha approfittato del conflitto con l'Arabia Saudita per l'esecuzione di un pellegrino della Mecca, richiedendo per la sorveglianza delle città sante della Mecca e di Medina da una commissione internazionale islamica. Di questa commissione dovrebbero far parte anche i rappresentanti delle repubbliche sovietiche «maomettane».

3) Da questi esempi risulta chiaramente quali prospettive di politica estera si aprono secondo «la riforma costituzionale» di Mosca, e quanto sia menzognera l'affermazione dell'indipendenza delle singole repubbliche sovietitche lo dimostra il caso della Polonia.

Proprio ora l'addetto dirigente all'ufficio in Inghilterra di Mosca, Harry Pollitt, ha dichiarato: «Se gli inglesi e gli americani credono di immischiarsi nel conflitto polacco-sovietico, cosa direbbero, se Stalin vorrebbe fare da intermediario tra Churchill e Gandhi?

Secondo Mosca la proporzione politica suona: l'Unione Sovietica sta alla Polonia come l'Inghilterra all'India». La *Berliner Börsen Zeitung* osserva infine che questa confessione sull'espansione politica basterebbe a dissipare presso i nemici come pure presso gli amici di Mosca tutti i dubbi che nutrissero ancora sulla natura del «libero» cambiamento della costituzione sovietica.

Il Congresso di Bari non fu affatto rappresentativo

X, 14 febbraio.

Badoglio, per bocca del suo ministro degli esteri, ha negato decisamente ieri sera ad un emittente dell'Italia meridionale, la rappresentativa del congresso di Bari.

Un messaggio inviato ai deputati inglesi della giunta esecutiva vorrebbe dimostrare che il congresso di Bari sarebbe stato espressione vera ed unica della volontà di tutti gli italiani.

Il governo — ha detto il ministro degli esteri — risponde che esso monopolizza l'opinione pubblica quando è rappresentata soltanto dal parere di una piccola parte del Paese, è sommamente deplorevole e non corrisponde ai principi del liberalismo.

Si è fatto inoltre rilevare che al congresso di Bari erano assenti i rappresentanti della Sardegna, della Basilicata e della Sicilia; che allo stesso congresso non sono neanche intervenuti i rappresentanti di tutti i partiti italiani.

A proposito degli uomini più in vista che hanno partecipato al congresso il ministro ha dichiarato che Sforza e Croce non hanno mai rappresentato l'Italia politicamente.

Una nuova mascalzonata di Badoglio

SARAGOZZA, 14 febbraio.

La locale rappresentanza della *Stefani* ha appreso che Badoglio ha l'intenzione di far trasportare i resti dei volontari italiani caduti nella lotta per la libertà spagnola in una fossa comune.

In questo modo verrebbero giolitati tutti i cimiteri con le sue migliaia di tombe dei legionari italiani che portano i segni fascisti. Questa notizia ha prodotto tra i fascisti residenti in Spagna una grande indignazione.

Libertà di stampa! Un giornale di Brindisi sospeso dagli "alleati,,

X, 14 febbraio.

Il giornale *Unione*, che veniva pubblicato a Brindisi, è stato sospeso per ordine delle autorità anglo-americane e il direttore responsabile dello stesso è stato tratto in arresto. Di ciò dà notizia la agenzia «Reuter» nel corso di un dispaccio da Napoli.

Ma vi è di più. L'agenzia britannica, per meglio chiarire in che cosa consiste la famosa libertà di stampa patrocinata da Londra e da Washington, precisa che i severi provvedimenti di cui sopra sono stati presi in quanto l'*Unione* aveva osato muovere delle accuse all'indirizzo delle autorità alleate ed insinuare in pari tempo delle lodi per il governo di Mussolini. E' da tener presente inoltre che l'*Unione*, per ammissione della stessa «Reuter», non era nè un giornale filofascista nè di tendenza decisamente contraria agli alleati, ma semplicemente un organo del partito democratico italiano.

Le conseguenze a Madrid dell'"embargo,, anglosassone

MADRID, 14 febbraio.

In seguito all'embargo anglo sassone sul petrolio, Madrid ha assunto, anche esteriormente, un aspetto del tutto nuovo. Su 40 mila macchine che erano prima autorizzate a circolare, solo 2 mila rimangono ora in circolazione. Personali autorizzate a circolare in automobili vi hanno rinunciato volontariamente, ed ora usano la bicicletta. Anche alcuni membri del Corpo diplomatico hanno voluto adottare questo mezzo di locomozione, tra i quali l'ambasciatore tedesco dott. Dieckoff.

Come la Germania combatte la guerra sui mari

BERLINO, 14 febbraio.

(P.S.) - *Nel corso del 1943 il centro di gravità della guerra navale, per quanto riguarda la marina da guerra tedesca, si è spostato verso il Mediterraneo. Ciò è in parte una conseguenza del tradimento di Badoglio, ma anche prima il contegno sospetto dello Stato Maggiore italiano costrinse il Comando tedesco a prendere misure più severe contro i piani «alleati» di assalire l'Europa dal sud. Se da una parte il tradimento di Badoglio ha agevolato agli «alleati» la conquista della Sardegna, della Corsica, dell'isola d'Elba, della Sicilia e del Mezzogiorno, d'altra parte il ristabilimento di una atmosfera più pura e la disintossicazione dell'ambiente italiano ha pure maturato un incommensurabile vantaggio per i tedeschi. Si combatte più facilmente contro un nemico dichiarato che contro un alleato ambiguo. Nell'ultimo trimestre del 1943 si è creata nel Mediterraneo una situazione politico-militare, che fa apparire queste acque come un campo di quotidiano cimento. In queste circostanze le unità navali leggere sono d'importanza vitale per i rifornimenti e il possesso delle basi necessarie. L'aumento della flotta conseguito dagli alleati con le pesanti unità da guerra italiane — a parte ... rendimento — viene largamente bilanciato dall'incremento delle forze navali tedesche mercè la cattura o la spontanea adesione di unità leggere di vario tipo. Nel Mediterraneo l'azione delle navi pesanti si è limitata ... a ... chi isolati contro il fronte terrestre. Le operazioni delle unità leggere tedesche sono state finora coronate sempre da successo. L'occupazione di questi ... a costa ... le isole dalmate, albanesi e greche, è un fatto compiuto, dimodochè la influenza nemica nel retroterra di queste zone ha potuto in taluni settori essere completamente eliminata, in altri nettamente delimitata. Vantaggio questo da ... molto alto ove si tenga presente la situazione politica dei Balcani e gli ulteriori sviluppi che vi potrebbero aver corso. A Teheran ... Balcani sono stati riconosciuti come zona di influenza prevalentemente sovietica. Ad essi non resta quindi che scegliere tra il bolscevismo o le Potenze dell'Asse. Sta di fatto che lo sviluppo costiero e il gran numero di isole sparse intorno alla costa richiede il massimo impegno da parte della difesa sio marittima che costiera. D'oltra parte con questo rafforzamento in atto del vallo meridionale dell'Europa s'intende di non lasciare scoperta nessuna posizione-chiave.*

La marina da guerra nel Mar Nero, con le sue unità leggere e leggerissime si trova impegnata unitamente alle valorose truppe d'occupazione della Crimea, in aspra lotta per il possesso e la difesa di questa penisola.

I bolscevichi sono riusciti a tenere occupata alla estremità orientale della Crimea, una stretta testa di ponte da loro accanitamente difesa. Dato poi che le comunicazioni dei combattenti della Crimea con le posizioni arretrate sono fortemente minacciate e i rifornimenti principali debbono avvenire per via mare, la marina da guerra è continuamente impegnata nel combattere quella testa di ponte e nell'assicurare i trasporti. A questo compito concorrono efficacemente i sottomarini tedeschi. Generalmente basta la loro presenza per tenere a rispettosa distanza le unità sovietiche. Senza voler entrare in merito alla insignificante attività della flotta sovietica nelle diverse zone d'operazioni, nel Mar Nero i Sovieti sono costretti a tener dislocata una discreta flotta per il caso di un eventuale arrivo degli inglesi attraverso i Dardanelli.

Del resto con la conquista delle isole del Dodecanneso da parte delle Forze Armate tedesche, un attacco ai Dardanelli è divenuto una impresa piuttosto difficile.

Sul fronte della Norvegia settentrionale, fino all'ultima settimana di dicembre il fatto più importante dell'anno scorso è stata la cessazione completa di convogli anglo americani trasportanti materiale bellico e prodotti alimentari per l'Unione Sovietica. Evidentemente si era rinunciato alla pericolosa rotta di Capo Nord a favore di quella più sicura attraverso il Golfo Persico. Ciò risulta anche dal fatto che la conquista della base inglese di Spitzbergen da parte di unità tedesche pesanti e leggere ha potuto essere effettuata senza incontrare ostacoli. Il 26 dicembre invece si ebbe un combattimento tra le forze di protezione di un convoglio anglo-americano destinato all'Unione sovietica e una formazione navale tedesca. In tale occasione la nave tedesca da battaglia Schanhorst, dopo aver inflitto gravi danni al convoglio e alle navi di scorta, è stata attaccata da un gruppo di navi da guerra inglesi apparse improvvisamente come sorgendo dalla nebbia. Lottando eroicamente sino all'ultimo, la nave ha dovuto soccombere di fronte alla superiorità nemica, affondando con la bandiera al vento, quale degna e gloriosa emula dell'indimenticabile Bismarck.

E' recente la notizia di un grandioso attaccato di sommergibili in prossimità di Murmansk contro un convoglio diretto in Russia.

Sul fronte dell'Atlantico, come non mai saldamente in mano tedesca, tutto è pronto, come recentemente ha dichiarato Rommel. Nemmeno i più violenti attacchi aerei, particolarmente contro i porti francesi hanno potuto minimamente intaccare il complesso della potente difesa atlantica.

Sebbene la battaglia nell'Atlantico abbia subito negli ultimi mesi per ovvie ragioni un tempo d'arresto, in complesso la penuria di naviglio degli avversari non è stata sanata. Il fronte del Mediterraneo e l'acuirsi della lotta nel Pacifico hanno posto tali nuove esigenze al tonnellaggio nemico e gli hanno provocato perdite così gravi che non può essere più questione di superare in tempo utile la crisi di naviglio. I sottomarini rimangono continuamente a contatto col nemico ancorchè, momentaneamente non entrino in azione. Essi sono animati sempre dal medesimo spirito offensivo: a tempo debito esso si tramuterà nell'azione più decisa.

Vorremmo chiudere questa breve relazione con le parole del ministro inglese della marina Alexander in merito alla situazione navale. Egli ha detto testualmente: «Credo che in tutta la storia della Marina inglese non vi sia mai stato un momento così critico come questo che viviamo ora su tutti i mari dove combattiamo».

Non è ottimismo ingiustificato se da queste parole i tedeschi aggiungono che nel 1944 la situazione del nemico sui mari diverrà anche più critica.

In un fiord norvegese una flottiglia di Mas attende di essere impiegata contro la navigazione nemica. (Foto P. K.)

Deputati inglesi chiedono ricerche scientifiche "secondo l'esempio tedesco,,

GINEVRA, 14 febbraio.

Lo *Star* londinese riferisce che 191 deputati hanno avanzato una domanda al governo di Churchill, nella quale si domanda una maggiore intensificazione delle ricerche nel campo delle scienze da parte del governo, almeno dopo la guerra.

In primo luogo si domandano più alte sovvenzioni statali per le università e i politecnici inglesi di quelle che sono state usuali finora. Inoltre si chiede, che alle ricerche delle scienze nell'industrie private si dovrebbe prestare un'attenzione maggiore «secondo l'esempio tedesco».

I delittuosi piani dei rossi spagnoli in America

MADRID, 14 febbraio.

Tutti i giornali della capitale si occupano di un piano elaborato dai rossi spagnoli entrati in America, il quale tende alla eliminazione in Spagna del clero e della religione e alla dissoluzione dell'esercito.

Il piano in esame prevede inoltre l'istituzione di tribunali che dovranno giudicare e condannare i religiosi e i militari che hanno partecipato al movimento falangista e l'erezione di un monumento a Stalin nella città di Cerro de Los Angeles, in sostituzione di quello al Sacro Cuore.

I giornali rilevano il lato ridicolo di questo progetto e sottolineano che esso contribuisce solo a stringere ancora di più il popolo spagnolo intorno al generalissimo Franco e alla Falange.

Nuovo attacco aereo su Londra

BERLINO, 14 febbraio.

L'*Agenzia internazionale d'informazioni* comunica:

Dopo numerosi attacchi di molestia, parecchie centinaia di bombardieri tedeschi hanno attaccato di nuovo la città di Londra nella notte sul lunedì. Gli obbiettivi prestabiliti, e che si trovavano quasi tutti nel centro della città, erano facilmente riconoscibili dato le ottime condizioni atmosferiche.

Essi sono stati immediatamente scoperti da razzi luminosi e colpiti con migliaia di bombe dirompenti ed incendiarie. Gli effetti disastrosi dell'attacco tedesco sono stati notati già dalle prime ondate. I britannici hanno impiegato tutti i mezzi possibili di difesa e le batterie antiaeree hanno innalzato dalla costa fino alla capitale una vera barriera di fuoco, che i bombardieri tedeschi hanno dovuto sorpassare.

I velivoli tedeschi si sono incontrati in violenti combattimenti aerei con i cacciatori notturni britannici e tre di questi sono stati così gravemente colpiti che si può contare sulla loro perdita.

Dopo l'attacco alcuni cacciatori notturni britannici, hanno tentato di inseguire le formazioni tedesche che si allontanavano. In questa occasione sono stati abbattuti sopra il Canale della Manica altri due cacciatori notturni inglesi. Malgrado la forte difesa antiaerea le perdite tedesche sono state minime. Otto apparecchi non hanno fatto ritorno alle loro basi.

Il cardinale Fumasoni Biondi visita le rovine di Castel Gandolfo

ROMA, 14 febbraio.

ROMA, 14 febbraio.

Il Cardinale Prefetto della Congregazione papale della «Propaganda Fide», Cardinale Fumasoni Biondi, si è recato a Castel Gandolfo per visitarvi minutamente le rovine dell'edificio della «Propaganda» distrutto dall'arma aerea anglo americana.

Come viene reso noto, la superiora generale della congregazione delle suore di Bergamo la quale era venuta a Castel Gandolfo per assicurarsi dell'alloggiamento delle mamme e dei bambini evacuati da Albano, si trovava al momento dell'attacco dei bombardieri americani tra le donne e i bambini. La superiora generale è stata sepolta assieme alle altre donne ed ai bambini tra le rovine dell'edificio.

Il divieto di immigrazione nel territorio di Roma

ROMA, 14 febbraio.

Viene nuovamente richiamata la attenzione sul divieto di massima dell'immigrazione nel territorio del Governatorato di Roma. Tale divieto vale anche per quelle persone che devono lasciare le proprie attuali abitazioni a causa dello sfollamento o per avvenimenti di guerra. Per queste ultime persone sono stati organizzati dei centri di raccolta a Casano e presso il km. 14,9, verso est di Roma, sulla via Casilina.

Quelle persone che cercano entrare nella città di Roma contro il divieto dell'immigrazione, dovranno attendersi provvedimenti coercitivi di polizia. Inoltre, a tali persone non verranno rilasciate le carte annonarie. Nella città di Roma può entrare soltanto colui che: a) conforme ai suoi documenti personali abita a Roma e che sia iscritto all'anagrafe; b) possegga uno speciale permesso rilasciato dal Comando tedesco. *(Stefani)*

Churchill fa dei regali ai suoi amici conservatori

GINEVRA, 14 febbraio.

Secondo una notizia dello «Star» londinese, diversi deputati hanno fatto delle rimostranze presso il governo di Churchill, ed hanno preteso l'immediata sospensione degli indennizzi esagerati che si pagano ai grandi possidenti di terreni per i terreni che sono stati loro espropriati dallo Stato per la costruzione di campi di aviazione.

Dal memorandum consegnato al governo, risulta chiaramente che Churchill ha fatto pagare a questi grandi possidenti che sono i suoi amici conservatori, dei grassi indennizzi a danno dei contribuenti.

Così uno di questi possidenti ha incassato per un terreno incolto del valore massimo di 35 sterline, un importo di oltre 200 sterline. Per queste espropriazioni il governo britannico ha pagato finora dallo scoppio della guerra, almeno 10 milioni di sterline. Questi lords di campagna possono essere dunque arcicontenti del loro amico Churchill.

Tempre italiche

Da una lettera di Giachè Antonio da Castel Raimondo (Macerata) al fratello, caporal maggiore, Batteria Amalfi, Posta treporti, Venezia.

«.... Con molto piacere debbo dirti che i montagnoli sono tutti scesi e molti di questi si sono già presentati anche al nostro paese, si è formato un bel numero di militi del nostro Presidio, fra i quali anche Torquato e lui è il comandante di Presidio essendo sergente, così almeno abbiamo fatto il 4° Milite, quattro fratelli tutti militari, l'unica famiglia distinta, e anche i primi a dare il buon esempio.

Ci sono ancora sordi e ciechi, ma col tempo speriamo che tutti ritornino a prendere il loro posto di combattimento come è il loro dovere, e se tutti risponderanno potremo avere la certezza di poter far risorgere la nostra Patria e lavarla dalla macchia vergognosa del disonore.

I militi del Presidio per ora sono 12, ossia Torquato, Pasquali, Riccoboni, Nini, Cola il mutilato, tre sfollati da Tunisi, Alvaro Renato, Barbini, Bravatti, il più piccolo Gabriellini, il mezzano e un contadiro.

A Macerata si è presentato Marucciotta Camillo detto Bocca, Fabrizi Franco, Tempesta Giuseppe di Folignano e speriamo che col tempo il numero sia maggiore. Ormai, l'anno è incominciato».

Commentare questa lettera con grandi frasi ad effetto sarebbe come sciuparla. Ma non si può non rilevare il valore profondo che vi sta racchiuso. Essa rappresenta nell'Italia d'oggi e per l'Italia di domani, l'offerta e la promessa, il seme e il frutto, quel che di migliore, di sano, di genuino genera ed espande la buona terra. Rustica verità, la più eletta perchè la più schietta, riscaldata dalla viva e intatta fede dei buoni, dei bravi, dei forti, di coloro che sono nati e cresciuti e vissuti in semplicità e quindi in purezza di costumi e di idee, che la propria esistenza non hanno logorato nelle ricerche malsane alle fonti delle false ideologie e dei fallaci miraggi, ma solo possiedono quella ingenua eppur matura saviezza che proviene dalla incorrotta salute dell'anima e del corpo. Espressione naturale della volontà italica, diritta e sicura come una nitida acuminata spada che già sa dove colpire. In quel «comandante» di Presidio, in quel capo dei «dodici» si rinnova l'anima di un Pietro Fortunato Calvi, quell'anima che il Poeta vorrebbe — sull'ali del canto — «per la Penisola arida mandarla». E ancora, in quei montagnoli, ognuno potrebbe vedere i discendenti di quelli che il Poeta incita ad armarsi allorquando dal Trasimeno «tonò il punico furore».

E' la robusta volontà della stirpe nostra che qui si manifesta in queste parole, che hanno il colore e il sapore di una solenne vendemmiata che idealmente si preannuncia avanti che sia iniziato il rito. Quel sobrio presentare i fratelli che andranno alla difesa del nostro diritto e del nostro onore abbrutiti dalla nera ombra settembrina, sono quanto di più nobile possa offrire l'umiltà rusticana di fronte alla unica maestà vivente e immortale: quella della Patria.

Figli che oggi parlano di «essere pronti» con quella serenità e quella sincerità che salgono come steli nel sole o verdeggiano, non di lontana speranza, ma di prossima certezza. E' la razza ancor salda, quella che non assorbe l'oppio ma solo si nutre di entusiasmo e insegna una delle massime necessità umane, la dignità di se stessi.

Lo sfruttamento dell'India da parte dei britannici

Il 75 per cento del terreno coltivabile appartiene ai grandi possidenti

GINEVRA, 14 febbraio.

Un chiaro quadro del modo nel quale l'India viene sfruttata dai britannici ci da un rapporto del congresso degli artigiani del Bengala, che è stato recentemente pubblicato nel giornale *Allied Labour News* di Calcutta.

Secondo questa relazione, il 75% del terreno fertile di tutta l'India si trova in possesso dei grandi possidenti britannici, mentre i 370 milioni di contadini indiani devono accontentarsi del rimanente 25% del terreno, che per natura veramente appartiene a loro.

Ma i contadini non vengono nemmeno in possesso dei loro prodotti che essi ricavano da questo rimanente terreno poichè questi prodotti sono esportati da speculatori e usurai, di modo che non resta loro nemmeno il 18%.

Sotto queste circostanze non è da meravigliarsi, così conclude la relazione, che la fame venga considerata come una delle «leggi naturali» nell'India. *(D.N.B.)*

Consiglio dei Ministri

Risanamento e snellimento della pubblica amministrazione - Abolizione degli Ordini cavallereschi concessi dall'ex re - Maggiorazione delle pensioni di guerra e degli assegni di superinvalidità

QUARTIER GENERALE, 14.

Il Consiglio dei Ministri, nella riunione svoltasi sabato u. s., sotto la presidenza del Duce, è passato all'esame dei seguenti provvedimenti.

La nuova burocrazia

Presidenza. Per l'approvazione di uno schema di Decreto che autorizza i ministri a procedere all'assunzione di personale di tutti i gradi strettamente necessario per il funzionamento delle proprie amministrazioni. Il personale dovrà essere assunto con l'obbligo del periodo di prova di un anno per essere ammesso, se idoneo, a concorrere al passaggio in ruolo. Per la applicazione del Decreto, il ministro delle Finanze impartirà le disposizioni di sua competenza, con provvedimento da sottoporre alla approvazione del Consiglio dei Ministri.

Con tale Decreto, verrà attuato il necessario risanamento e il contemporaneo snellimento della pubblica amministrazione. Il criterio essenziale che dovrà presiedere alle assunzioni sarà quello qualitativo. La nuova burocrazia dovrà contare su elementi preparati, responsabili e dotati delle qualità morali che devono caratterizzare coloro i quali sono chiamati a servire negli organismi dello Stato: la Repubblica sociale italiana.

Schema di Decreto, col quale la G.N.R. estende la propria attività nell'ambito dei servizi telefonici radiotelegrafici e radiotelefonici. — Schema di Decreto che approva, di massima, il trattamento economico al personale della G.N.R. Decreto ministeriale portante modifiche alla Commissione per i pagamenti da effettuarsi in Italia per conto delle amministrazioni pubbliche dell'A. I.

Onorificenze della Repubblica

Interno. Per l'approvazione. Uno schema di Decreto che abolisce gli Ordini cavallereschi concessi dall'ex re Vittorio Emanuele Savoia, e fa divieto di fregiarsi delle insegne, dei nastrini e distintivi degli Ordini predetti.

Lo stesso Decreto sancisce l'istituzione degli Ordini cavallereschi della Repubblica per coloro che se ne rendano meritevoli per servizi resi allo Stato. La Presidenza del Consiglio dei Ministri è incaricata della elaborazione dei nuovi statuti e delle disposizioni transitorie circa le norme da osservare nella valutazione dei titoli acquisiti dai cittadini che siano stati decorati delle onorificenze soppresse, ed ai quali sotto determinate condizioni, saranno concesse dalla Repubblica onorificenze di ordine e grado pari a quelle precedentemente avute. Il Decreto non riguarda le distinzioni onorifiche istituite dal Regime fascista ed il cui elenco sarà a parte comunicato.

Giustizia. Per la ratifica. Decreto ministeriale concernente l'entrata in vigore dei provvedimenti del Commissario nazionale dei prezzi aventi per oggetto la fissazione o le variazioni dei prezzi. Decreto ministeriale riguardante la proroga fino al 15 gennaio 1944-XXII della restituzione della competenza dal Tribunale militare di Roma al Tribunale speciale per la difesa dello Stato. Decreto ministeriale relativo al tramutamento del dott. Lamberti Bocconi Livio, Primo Presidente della Corte d'Appello di Palermo, alla Corte d'Appello di Brescia con funzioni di Procuratore generale dello Stato. Decreto ministeriale concernente il funzionamento delle due sezioni promiscue della Corte di Cassazione di Brescia.

Decreto ministeriale concernente la revoca della inamovibilità dei magistrati. Decreto ministeriale concernente la istituzione in Milano della settima sezione del Tribunale speciale per la difesa dello Stato e la sua composizione. Decreto ministeriale riguardante la notifica alle amministrazioni dello Stato dei ricorsi proposti dinanzi alle sezioni promiscue della Corte suprema di Cassazione istituita in Brescia.

Le pensioni di guerra

Finanze. Per l'approvazione. Schema di Decreto per l'aumento delle pensioni di guerra e degli assegni di superinvalidità. Le pensioni di guerra sono, con questo provvedimento, maggiorate del 20 per cento e gli assegni di superinvalidità del 30 per cento. L'aristocrazia del sangue e del sacrificio, con questa decisione adottata dal Consiglio dei Ministri, ha una nuova dimostrazione di solidarietà da parte di tutti coloro che alla Patria hanno dato la prova concreta della loro dedizione.

Schema di Decreto col quale viene numericamente ridotto il Consiglio di amministrazione del Fondo di previdenza per il personale provinciale del Catasto e dei servizi tecnici erariali, semplificando altresì le relative norme costitutive, per assicurarne il funzionamento. Viene inoltre resa più spedita la procedura per la concessione delle sovvenzioni.

Educazione Nazionale. Per l'approvazione. Schema di Decreto che proroga la validità dei concorsi per assistente universitario. Schema di Decreto con cui viene mantenuto il servizio, per l'anno scolastico 1943-44 e non oltre il 30 settembre c. a., il personale direttivo e insegnante dell'ordine medio, superiore femminile ed artistico attualmente in servizio, che abbia superato i limiti di età o venga colpito da essi nel corrente anno. Schema di Decreto portante modifiche alla composizione della quarta sezione del Consiglio nazionale dell'educazione, delle scienze e dell'arte.

Schema di Decreto che, sino al 31 marzo 1944, riduce ad un anno il periodo di anzianità del grado ottavo, richiesto per il passaggio nel grado settimo del personale dell'amministrazione centrale dell'educazione nazionale. Schema di Decreto in forza del quale restano valide fino al 1° ottobre 1944 le graduatorie dei concorsi espletati nel 1943 per cattedre di insegnamento nelle scuole ed istituti dell'Ordine medio, superiore classico e superiore tecnico. Tale provvedimento va giunto a vantaggio dei vincitori di concorso che non hanno potuto in tempo utile accettare la nomina per condizioni inerenti allo stato di guerra facendo salvi, fino al termine di sei mesi dalla cessazione delle ostilità, i diritti acquisiti dai concorrenti trovantisi in particolari condizioni, e soddisfa le vive soddisfazioni dei concorrenti compresi nelle graduatorie suppletive.

Altri provvedimenti

Lavori pubblici. Per l'approvazione. Schema di Decreto legislativo per il quale vengono costituite in Italia settentrionale due sezioni speciali del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Agricoltura e Foreste. Per l'approvazione. Schema di Decreto che istituisce un collegio di revisione presso ciascuna delle stazioni sperimentali agrarie consorziali. Per la ratifica. Decreto ministeriale relativo ai programmi annuali per i corsi professionali ai contadini ed il piano generale delle ricerche sperimentali.

Comunicazioni. Per la ratifica. Decreto ministeriale riguardante l'estensione dei benefici finanziari al personale ferroviario di scorta ai treni.

Economia corporativa. Per l'approvazione. Schema di Decreto relativo alla trasformazione dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità in sezione autonoma dell'Istituto mobiliare italiano. Schema di Decreto per il passaggio delle imprese elettriche in proprietà dello Stato. Schema di Decreto riguardante la nomina di commissioni nelle società di assicurazione private. Per la ratifica. Decreto ministeriale concernente la nomina del commissario straordinario dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale. *(Stefani)*.

Notizie brevi da tutto il mondo

Tutti gli uomini dai 12 ai 60 anni e tutte le donne dai 22 ai 40 anni di nazionalità giapponese dovranno arruolarsi entro il 23 febbraio allo scopo di essere utilizzati, a seconda delle loro capacità e della loro età, per il servizio obbligatorio del lavoro.

Re Faruk è ritornato oggi dal suo viaggio d'ispezione attraverso i territori egiziani infestati di malaria, al Cairo.

Sette bombe sono esplose nella notte sulla domenica nell'edificio governativo di Gerusalemme. Dovrebbe trattarsi di un'azione di protesta da parte di nazionalisti arabi contro i progetti anglosassoni sulla Palestina.

Di un'immensa inondazione provocata dal fiume Orange, la più grande da dieci anni a questa parte, si ha notizia da Johannesburg. Molte case sono sotto acqua e le azioni di soccorso per la popolazione colpita sono cominciate.

[illegible] di rapina e di porto d'armi [illegible], sono stati ieri passati per le armi dalla G.N.R. a Laure d'Intelvi, Como, certi Giancarlo Calcagno nato a [illegible], residente a Como ed [illegible] di 23 anni nato e residente a Milano.

I commercianti Abele Benedetti, Silvio Robutti da Alessandria e Adolfo Bagani da Vigne sono stati colti in flagrante mentre tentavano di asportare clandestinamente dalla provincia un carico di 33 suini. Fermati dai militi della Guardia nazionale repubblicana ai trasgressori è stato sequestrato il carico e tutti sono stati denunciati alle autorità giudiziarie.

Una motosilurante britannica ha attaccato con siluri ed affondato il 12 febbraio, presso Cristiansund, i due piroscafi norvegesi «Irma» ed «Henry», che con passeggeri civili norvegesi a bordo navigavano da Alesund verso Cristiansund. Secondo le notizie finora pervenute, una buona parte di passeggeri è perita.

Redazione Ufficio Pubblicità Corso Verdi 25, I p. Tel. 8-11 6-88

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 6-20

Il servizio del lavoro

Presentazione dei cittadini delle classi dal 1893 al 1926

Oggi scade il termine

Il Centro provinciale del Servizio del lavoro, prima di procedere alla denuncia degli inadempienti ai termini di legge, invita i cittadini delle classi comprese dal 1893 al 1926 che non l'abbiano ancora fatto, a presentarsi entro oggi martedì 15 febbraio al Centro provinciale del servizio del lavoro, palazzo delle Corporazioni via Crispi n. 10 dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14.30 alle 17.30. Per coloro che per un motivo qualsiasi siano assenti da Gorizia, dovrà presentarsi un congiunto. Questi saranno giuridicamente responsabili della mancata presentazione del loro familiare.

Si ricorda che fra i documenti personali di libera circolazione sarà richiesto d'ora in avanti il certificato di presentazione alla visita di controllo per il lavoro, documento che viene rilasciato dal Centro del lavoro.

Il pagamento dei tributi a mezzo del bollo

Facilitazioni accordate dal Ministero nei casi in cui è impossibile l'uso della carta bollata

Il ministro delle Finanze comunica:

Per facilitare il pagamento dei tributi a mezzo del bollo, un provvedimento legislativo in corso di pubblicazione consente che determinati atti, per i quali è imposto l'uso della carta bollata, possono essere scritti su carta uso bollo o carta di tipo idoneo, previa apposizione di marche per l'importo di tassa corrispondente. Gli atti e le modalità di applicazione delle nuove disposizioni sono le seguenti:

1) A) Ricorsi ed istanze presentate alle pubbliche amministrazioni, enti pubblici; B) Certificati, attestazioni, estratti, licenze e simili documenti da qualsiasi ufficio rilasciati. Per tali documenti è ammessa la redazione su carta uso bollo o su altra carta di tipo comune anche a foglio semplice ed a dimensioni ridotte, previa applicazione di marche da bollo da annullarsi con timbro ad inchiostro grasso dagli uffici che ricevono o rilasciano il documento.

2) A) Domande relative ad operazioni del debito pubblico e della cassa depositi e prestiti; B) Atti di notorietà. E' ugualmente ammessa per i suddetti documenti la redazione su carta uso bollo o su carta comune di eguale formato a foglio doppio e la bollazione con le modalità di cui al precedente paragrafo.

3) A) Copie di atti notarili e di atti in forma pubblica amministrativa; B) Domande e note presentate alle conservazione dei registri immobiliari. La redazione dei documenti di cui sopra può essere effettuata su carta uso bollo. L'annullamento delle marche applicate dovrà essere effettuato per i documenti di cui alla lettera A) a cura del notaio o del pubblico ufficiale che ha ricevuto l'atto in forma pubblica amministrativa; per quelli di cui alla lettera B dal notaio o pubblico ufficiale quando questi abbia redatto la domanda o la nota, ovvero dalle parti a norma di legge negli altri casi per quelli di cui alla lettera C) esclusivamente a cura del conservatore dei registri immobiliari.

4) E' pure consentita la redazione degli originali atti notarili e degli atti in forma pubblica amministrativa e delle relative copie per uso della registrazione su carta uso bollo. La relativa tassa di bollo sarà percetta in modo virtuale dagli uffici unitamente all'imposta di registro. La formalità di registrazione dovrà portare separata quietanza per la tassa di bollo a tale titolo percetta.

5) Gli atti e documenti che, giusta le norme di cui sopra, possono essere redatti anche su carta formato non ordinario, non potranno contenere un numero di righe e di sillabe superiore a quello stabilito dagli articoli 17 e 18 del citato Testo Unico della legge di bollo.

6) A richiesta degli interessati, gli uffici del bollo provvisti di macchine bollatrici potranno applicare il bollo a punzone sulla carta uso bollo che sarà presentata con richiesta di bollazione per un numero di fogli non inferiore a 100.

7) Il pagamento dell'imposta generale sull'entrata, tutte le volte che per tale pagamento è obbligatoria l'emissione di fattura o equivalente documento, può essere effettuato, qualunque sia l'ammontare dell'imposta d'applicare a mezzo del servizio dei conti correnti postali.

La prima neve in città

Il fascinoso spettacolo offerto dal colle del Castello - L'opera degli spazzini comunali con la... collaborazione del sole

L'altra notte la neve ha fatto una improvvisata ai cittadini.

E' caduta lieve lieve durante le ore notturne ammantando con un leggero strato le vie e le piazze della città.

In particolare la zona del Castello presentava un caratteristico spettacolo.

Il medioevale maniero era ornato da fantasiosi arabeschi, che davano una nota di lievità alla secolare severità delle sue mura.

I merli erano ricamati con mano leggerissima da quell'artista inimitabile ed irraggiungibile che è la Natura.

I monti circonvicini danno al quadro un aspetto di pieno inverno, [illegible] come sono dal biancore della nivea abbellitrice.

Il cielo sereno ha mitigato già nella mattinata la temperatura ed il sole ha iniziato a liquefare la neve delle vie, nelle strade e sui tetti. Squadre di operai del Comune si sono messi alacremente all'opera ed hanno spazzato le arterie del centro, e più precisamente quelle asfaltate o bitumate, che a causa del gelo potevano offrire ai cittadini qualche pericoloso scivolone, o qualche serio incidente stradale per i veicoli.

Conferimento del granoturco all'ammasso

Oggi 15 febbraio scade il termine ultimo per il conferimento all'ammasso dei quantitativi di granoturco e di cinquantino [illegible] prodotto [illegible] agricoltori [illegible] Nessuna proroga viene ammessa [illegible] termine [illegible] agricoltori interessati [illegible] giorno 16 febbraio [illegible] sarà provveduto [illegible] tutti coloro che non avranno ottemperato al loro obbligo.

Corsi musicali all'Opera Balilla

Nell'intento di dare possibilità alle giovani di [illegible] attraverso la cultura musicale, la presidenza provinciale dell'Opera Balilla organizza per le iscritte e non iscritte corsi gratuiti di pianoforte, canto e violino e corso di fisarmonica. Tutte le giovani che intendono frequentare detti corsi [illegible] rivolgersi [illegible] della Sezione femminile dell'Opera Balilla, in piazza [illegible]

Fervore di attività al Dopolavoro ferroviario

Costituzione di un complesso di arte varia

Continua intensa l'attività presso il locale Dopolavoro Ferroviario. Le sezioni agraria e coreografica sono in pieno sviluppo. Per quanto riguarda la sezione sportiva, la squadra di pattinaggio a rotelle, in una partita amichevole con la squadra dell'O.N.D. Udine, ha riportato la scorsa domenica sul campo sportivo Moretti di Udine, la sua prima vittoria col punteggio 4-2 per merito dei bravi giocatori Gisotto (3) e Carli (1). Nell'intervallo della partita, le pattinatrici Cambuzzo e Nerini si sono esibite con pattinaggio artistico, riscuotendo, dal numerosissimo pubblico udinese intervenuto, scroscianti applausi per il loro virtuosismo.

Per iniziativa del Dopolavoro ferroviario funziona nella stazione di Monte Santo la mensa per i dopolavoristi e la loro frequenza dimostra l'unanime consenso da parte dei ferrovieri.

Proseguendo nella ripresa delle sue attività, detto Dopolavoro ha costituito un complesso di arte varia, formato in maggioranza da giovani dilettanti, che già altre volte hanno dato prova della loro bravura. Già domani mercoledì 16 febbraio il complesso si presenterà al pubblico con un interessante programma sostenuto da cantanti, parodisti, comici, diretti dai camerati Rubino e Terpin, i quali hanno curato anche la sceneggiatura.

L'orchestrina diretta dal prof. Giulio Cosmaro accompagnerà i cantanti ed eseguirà pure canzoni di attualità.

Si ferisce accidentalmente con una vanga

Mentre vangava il terreno in un campo, l'agricoltore Raffaele Brecelj fu Giuseppe, di 27 anni, da Aidussina, lasciatosi sfuggire l'attrezzo, si feriva accidentalmente e in modo abbastanza grave al braccio destro. E' stato trasportato all'Ospedale della nostra città, dove i medici gli hanno prodigate le cure del caso, facendolo quindi ricoverare con prognosi di 20 giorni.

Bollettino demografico

COMUNE DI GORIZIA

14 febbraio 1944 XXII

NATI	1
MORTI	7
MATRIMONI	0

Annonaria

Da domani distribuzione di olio e concentrato di pomodoro

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che da mercoledì 16 corrente sarà in distribuzione *l'olio nella misura di decilitri uno* per persona, prelevabile con la carta annonaria di febbraio.

E' pure in distribuzione il *concentrato di pomodoro* nella misura di gr. 50 per persona e prelevabili con la cedola n. 263 della carta annonaria dei generi alimentari vari del Comune di Gorizia.

I prezzi dei suindicati generi sono i seguenti:

Olio a lire 16.50 al litro.

Triplo concentrato di pomodoro a lire 13.50 al kg.

Le prenotazioni entro il 25 corr. per i generi razionati

Provvedimenti contro i negozianti inadempienti

La Sezione provinciale dell'alimentazione rende noto che le prenotazioni dei generi razionati e contingentati valevoli per il mese di marzo debbono essere presentate ai negozianti entro e non oltre il giorno 25 *corrente*. Trascorso tale termine non potrà essere accettata alcuna prenotazione.

Non è consentita la prenotazione con carte annonarie rilasciate da altri Comuni.

Ai commercianti che non si atterranno a tale tassativa disposizione verrà ritirata la licenza di commercio salvo tutte le altre penalità a norma di legge.

Oggi distribuzione di tabacchi

40 grammi per i soli uomini

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che con oggi 15 corrente sono in distribuzione i tabacchi nella misura di 40 grammi per i soli uomini oltre i 18 anni.

Listino dei prezzi massimi

	al q L.	al Kg L.
ORTAGGI:		
Aglio secco	865.—	9.—
Bieta da erbucce (erbette) senza foglie	200.—	2.40
Bieta da coste	200.—	2.40
Cardi	400.—	4.60
Carote normali	200.—	2.40
Cavolfiori locali	280.—	3.40
Cavoli verza	180.—	2.20
FRUTTA FRESCA:		
Mele autunno - invernali d'importazione (Canada, Morgenduft, Champagne)	900.—	10.—
Mele autunno - invernali locali:		
calibr. oltre l'18 cm.	800.—	9.—
calibr. da 15 a 18 cm.	700.—	8.—
calibr. inf. ai 15 cm.	520.—	6.—

I trasgressori saranno puniti ai sensi delle vigenti leggi di guerra.

Prezzi massimi dei generi alimentari

LARDO, PANCETTA e GUANCIALE, al kg.	L.	21.50
STRUTTO al kg.	»	19.—
BURRO, al kg.	»	29.—
OLIO DI GERME DI GRANONE, al litro	»	16.50
LATTE ALIMENTARE al litro	»	3.50
LATTE CONDENSATO ZUCCHERATO scatola da grammi 385 netto, cadauna	L.	7.60
scatola da grammi 500 netto cadauna	»	9.70
FORMAGGI.		
Grana zona tipica 1941, al Kg.		26.50
Formaggio Montanara, al Kg.		19.70
Gorgonzola, al Kg.		18.20
Provolone, al Kg		19.30
Triplo concentrato di pomodoro, al Kg.		13.50
Sestuplo concentrato di pomodoro, al Kg.		24.—

CRONACHE SPORTIVE

Echi e commenti sulla partita Triestina - Pro Gorizia

La breve cronaca dell'incontro pubblicata ieri non ci ha permesso purtroppo di soffermarci sugli episodi di maggior rilievo che hanno caratterizzato la combattutissima competizione che ha visto i triestini prevalere per un filo sugli azzurri. Essi hanno vinto nella prima mezz'ora dell'incontro quando le file dei goriziani erano troppo disunite e i giuocatori troppo incerti nei costrutti offensivi; e da questa situazione un po' caotica hanno approfittato gli alabardati per scorazzare liberamente in aerea azzurra, dove tuttavia il giuoco deciso di Blason e di Cumar difficilmente permetteva agli attaccanti di portare seria offesa all'attento Busani. Tosolini e compagni sfoggiavano stile sicurezza e decisione, ricamando quasi indisturbati azioni da rete, che soltanto all'ultimo momento un intervento provvidenziale dei due terzini troncava definitivamente. Per trenta minuti i triestini che dall'esitazione degli azzurri avevano tratto incentivo per far bottino, hanno dominato in modo superlativo. La Pro Gorizia sembrava spacciata e fra i numerosi sostenitori che avevano accompagnato la squadra cominciava a farsi strada la convinzione che i triestini avrebbero costretto il nostro guardiano a raccattare più volte la palla in fondo alle rete. I due punti, il primo dei quali raccimolato in modo del tutto provvidenziale, sembravano non dovessero essere gli unici a contrassegnare la sconfitta degli isontini. Ma proprio a questo punto gli azzurri hanno rizzato il capo e il giuoco si è spostato più volte in area avversaria. Ecco Gregorin sgusciare deciso fra i due terzini e sferrare un tiro fortissimo che Striuli blocca a fatica; Zanolla scendere veloce, superare il mediano e mettere in difficoltà terzini e portieri. La Pro Gorizia ritrova così la sua franchezza, i giuocatori si liberano da quel'emozione che nei primi minuti li aveva resi inspiegabilmente immobili. Il giuoco diventa più tecnico, più deciso e se da una parte i tentativi di giungere a portata di tiro non sono pochi, dall'altra ci si impegna con eguale volontà per diminuire lo svantaggio. Forse la Triestina ha voluto strafare, ma con una squadra che sa reggere bene la distanza, bisogna anche saper risparmiare le proprie cartucce e mettere i colpi a segno al momento opportuno. Gli alabardati se ne accorgono ora e durano fatica a contenere la foga dei nostri attaccanti, anche se a loro vantaggio giuoca quel senso di disorientamento che fa sciupare ai nostri uomini di punta preziose azioni da rete. C'è, è vero, l'ostacolo rappresentato da Gratton e Presel i quali spazzano con sicurezza e decisione, come mai hanno fatto in questo torneo, ma l'esitazione di Gregorin, che indugia troppo con la palla, e di Zanolla, il quale talvolta non sa approfittare di facili occasioni e spreca malamente sotto porta le sue fughe, compromettono irrimediabilmente quelle decise azioni che la mediana, quanto mai a posto, costruisce instancabilmente. La rovesciata di Gregorin, che verso la fine del tempo colpisce il bersaglio corona questo periodo di superiorità, ma ancora altre sorprese si riserverà nel secondo tempo la pro Gorizia che parte di scatto e acquista man mano maggior vigore, sottoponendo a un vero assalto la rete di Striuli. E' questa la più bella fase dell'incontro. Ambedue le squadre giuocano tenacemente, più pronta la Pro Gorizia, decisa ormai a non lasciarsi più prendere le redini della partita e che su questo tono giuocherà fino alla fine, sfiorando quel successo che i triestini hanno meritato nella prima mezz'ora, ma che successivamente non hanno dimostrato di saper essersi giustamente assicurato.

Una nota simpatica ha dato all'incontro il grande senso di cavalleria di cui hanno dato prova tutti gli atleti. Nessun fallo volontario sull'uomo, nessuna cattiveria e ritorsione ha costretto l'arbitro ad intervenire. Del giuoco pesante che gli ultimi minuti, quanto mai combattuti facevano prevedere, neppure l'ombra. Un incontro insomma corretto e disciplinato, che ha avvinto gli spettatori, i quali alla fine hanno accomunati i ventidue giuocatori in un grande applauso.

Ciò torna a tutto vantaggio degli azzurri smentendo quei recenti commenti di parte avversa secondo i quali il giuoco pesante e falloso sarebbe una caratteristica della «Pro Gorizia».

La sconfitta se ha fatto retrocedere la compagine azzurra nella classifica, diventa meno cocente e di questo parere si sono dimostrati anche gli atleti e tifosi che li hanno incitati a gran voce. Aver dato prova di buon giuoco a Trieste significa che la «Pro» ha ormai acquistato quella organicità nei reparti che fa prevedere buoni successi. Le partite più dure sono state ormai superate bene o male. Nel girone di ritorno il calendario assegna agli azzurri il maggior favore in quanto ospiteranno sul loro campo le avversarie più temibili. Ora necessita continuare il ritmo di giuoco e di classe con cui domenica hanno conquistato il pubblico triestino.

Le maggiori cure dovranno essere naturalmente rivolte al quintetto d'attacco che purtroppo rimane ancora il reparto meno affiatato e completo della squadra. Se Zanolla e Auletta, quest'ultimo uno dei migliori in campo, sono filati in completo accordo, non altrettanto si può dire del reparto destro e di Gregorio. Vale si è trovato imbarazzatissimo alla mezz'ala senza poter portare un valido contributo all'incisività del reparto, mentre Gimona è stato servito pochissimo ed ha fatto rimpiangere la brillante prestazione offerta nella partita contro la Cormonese. Si renderà così necessario ancora un rivoluzionamento del reparto. Abbiamo sentito parlare a Trieste di un probabile ingaggio di Beorchia che non ha ancora disputato nessuna partita e quindi potrebbe militare nelle file azzurre. Ottima soluzione quindi questa, per riassestare definitivamente il reparto di attacco rafforzando contemporaneamente la seconda linea, che, allineando Vale, Sessa e Ciuffarin dovrebbe ritornare a quello splendore di forma che l'ha caratterizzata nell'ultimo campionato. Sessa ha disputato domenica una brillante partita, reggendo con bravura alla fatica che il ruolo gli imponeva. Ha meravigliato tutti per il giuoco sicuro e preciso con il quale ha intonato per tutti i novanta minuti le sue azioni. Ciuffarin non gli è stato da meno, infaticabile e perfettamente a posto con il fiato. Pasanti ha avuto in lui un marcatore perfetto che non gli ha permesso libertà alcuna. Dobbiamo prendere nota con soddisfazione e riconoscere che finalmente egli è ritornato al miglior grado di forma.

Ottimi come sempre Blason e Cumar, i quali non hanno perso la testa nemmeno nelle situazioni più critiche. Busani, al quale i due punti non sono imputabili, ha sfoggiato alcune parate di classe vivamente applaudite.

L'infortunio di Trieste deve essere dimenticato. Contro un'avversaria così illustre gli azzurri hanno sostenuto bene il confronto e se ne sono usciti sconfitti, ciò deve essere imputato anche alla sfortuna. Comunque essi hanno potuto trarre la convinzione che nuovi successi contrassegneranno la loro futura attività e le prove che li attendono potranno essere vittoriosamente superate.

Helle

Campionato regionale di calcio

Dopo la quinta giornata

I risultati

a Trieste: Triestina-Gorizia 2-1; a Cormons: Udinese-Cormonese 2-0; a Isola d'Istria: Ampelea-Ponziana 5-2; a Monfalcone: Monfalcone-Trieste S. Giusto 4-1.

La classifica

	Partite G.	V.	N.	P.	Reti F.	S.	P.
Ampelea	5	3	1	1	13	7	7
Triestina	5	3	1	1	9	5	7
Cormonese	5	3	0	2	7	6	6
Monfalcone	5	3	0	2	9	8	6
Udinese	5	2	2	1	5	6	6
«S. Giusto»	5	1	2	2	7	8	4
Gorizia	5	1	2	2	6	9	4
Ponziana	5	0	0	5	5	12	0

Ochei e pattinaggio

Gorizia - Udine 4-2 (1-2)

Sulla pista di pattinaggio del «Moretti», domenica si è svolto un incontro amichevole tra le squadre del Dopolavoro di Gorizia e di Udine. Con questo primo incontro, gli udinesi hanno dimostrato di possedere delle ottime qualità tecniche, imperniate sull'ottimo Fabiano, che è stato il centro vitale della compagine, bene coadiuvato da Panizzo e Lisco.

Dopo un primo tempo chiusosi in favore degli udinesi la squadra isontina non ha esitato un momento, e sin dall'inizio della seconda ripresa ha pressato continuamente la porta della squadra locale, tanto da segnare tre reti per merito di Gisotto e Carli.

Durante l'intervallo la signorina Iclanda Luppi si è esibita in alcune prove di pattinaggio artistico, riscuotendo la massima dimostrazione di simpatia da parte del folto pubblico presente.

Nostalgiche riminiscenze goriziane

Il vecchio teatro «Giuseppe Verdi»

Dal 1740 al 1779 Gorizia possedeva un teatro stabile. Sulle sue fondamenta è stato edificato un teatro stabile, decoroso, rispondente ai bisogni della città, per opera del goriziano Filippo Bandeu, che dovette superare infinite difficoltà per dar vita all'audace progetto. I lavori di costruzione principiarono nel marzo del 1780, e già nel giugno 1781 venne a compimento. Si chiamò «Teatro di Società», ed appena nel 1907 fu fregiato del nome immortale di Giuseppe Verdi, in omaggio al grande Maestro morto allora, e di cui tutte le opere furono rappresentate sulle nostre scene.

Era un teatro sociale, perchè il Bandeu chiamò a farsene comproprietarie le migliori famiglie della città, ognuna delle quali deteneva un palco.

In una delle ultime sere del giugno 1781 con la solenne e festosa inaugurazione col melodramma giocoso «I viaggiatori felici» di Pasquale Anfossi. Da quel giorno le scene della vita teatrale di Gorizia, si succedettero varie direzioni, che, attraverso ad infiniti ostacoli poterono registrare fasti d'arte, ed ideali riunioni. Fu restaurato, ampliato, modificato parecchie volte. Gli fu aggiunto a pianterreno un caffè, il «Caffè Teatro», divenuto il luogo di convegno della cittadinanza migliore. Il teatro giunse alla celebrazione del suo centenario, per il quale nel 1881 fu rimessa in scena l'opera giocosa dell'Anfossi, con la quale il teatro aveva esordito cent'anni prima nella sua carriera. In quella occasione il segretario del teatro, Alberto Planiscig, pubblicò un prezioso opuscoletto cronistorico, in cui narra le varie vicende di questo teatro. Egli [illegible] nel 1779, che era stato costruito nel 1740, ed aveva servito [illegible] a una folla di [illegible] rappresentazioni date da compagnie nomadi fra le quali brillanti artisti. Come abbiamo detto sopra, sulle rovine dell'incendio sorse nel 1780 l'edificio del teatro, che fu semidiroccato per i guasti della guerra 1915-18. Dopo compiuto il secolo di sua esistenza, il teatro fu ancora due volte restaurato, subì diverse crisi e dovette superare molte difficoltà.

Negli annali del nostro teatro sono registrati i nomi di Adelaide Ristori, Gustavo Modena, Tommaso Salvini, Giacinto Pezzana, Ferruccio Benini, il Ferravilla, Ermete Novelli, Giovanni Grasso, Emilio Zago, Ninchi, Tempesti, Irma Gramatica e cento altri.

Nel teatro o nelle sale adiacenti i più grandi concertisti, i virtuosi del violino e d'altri strumenti fecero udire applauditi o loro concerti.

In tutta la vita del pensiero della città, il teatro ebbe parte facendosene anzi centro. Aiutò lo sviluppo delle compagnie di dilettanti filodrammatici, accogliendole per le loro rappresentazioni.

Gli ambienti teatrali furono concessi spesso ad altre società cittadine per saggi artistici, per rappresentazioni di pubblica beneficenza e per ogni scopo teatrale favorente il progresso spirituale dei goriziani.

Nel 1892 il cantore del nostro Friuli, Piero Zorutti, s'ebbe una serata d'omaggio inneggiante alla sua grande vena poetica ed all'opera sua.

Il vecchio teatro ha quindi una sua storia, storia di vicende e di piccole glorie, ed ha avuto una precipua funzione di svago, di educazione di utilità collettiva. Generazioni e generazioni passarono le serate della loro giovinezza e maturità fra le sue amabili mura.

I goriziani anziani ricordano con nostalgia il loro vecchio teatro, tempio di sante memorie e di soavi emozioni. Tempi che furono.

L'eterno rifluire degli anni incalza sempre più e travolge le più belle costumanze antiche, ma non i nostalgici ricordi.....

M.

Cronaca di Cormòns

Distribuzione fertilizzanti

Presso le Agenzie del Consorzio agrario di Cormòns, Gradisca, Romans d'Isonzo e Gorizia in questi giorni sono stati messi in distribuzione i fertilizzanti azotati per coloro che non hanno avuto in precedenza alcuna assegnazione di concimi chimici. La distribuzione stessa si effettua verso presentazione dei relativi buoni da ritirarsi rispettivamente presso l'Ufficio zona di Cormòns, presso i recapiti di Gradisca d'Isonzo e di Romans d'Isonzo e per Gorizia presso la Casa dell'Agricoltore.

Nell'Azione Cattolica

La Gioventù Cattolica della vicina frazione di Villesse ha svolto giorni fa un vivace programma artistico che ha riscosso i più vivi consensi da parte dei numerosi spettatori. L'interpretazione dei numeri è stata veramente lodevole ed i giovani filodrammatici — accuratamente istruiti da un esperto regista — sono stati festeggiatissimi.

Nozze d'oro a Villesse

Nella vicina frazione di Villesse giorni or sono i coniugi Marco Antonio Weffort e Santa Peressin hanno festeggiato il cinquantesimo anno del loro matrimonio. I due arzilli vecchietti, circondati da una vera folla di figliuoli, nipoti e pronipoti, hanno assistito ad una santa Messa officiata dal parroco di quella frazione che ha avuto per loro ispirate e commosse parole di circostanza.

A quest'altra coppia di agricoltori friulani che rappresenta quanto di più santo e di più gagliardo vi sia nella nostra razza, i nostri vivi rallegramenti ed auguri.

Sullo schermo

Oggi dalle ore 15.30 in poi «Ghepeù» con Laura Solari, Andrews Engelmann, Marina V. Ditmar e Will Quadflieg. Regia di Karl Ritter.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria della signora Teresa Santandrea e delle figlie Ida, Ermanna e Francesca, vittime dell'incursione aerea su Ferrara, gli amici Maria e Franco Boncoraglio hanno offerto la somma di lire 200 alla locale compagnia delle dame di San Vincenzo de' Paoli.

Farmacia di turno

Durante la corrente settimana è di turno la farmacia Donda.

Notizie per gli agricoltori

Oggi, martedì 15 febbraio, alle ore 8 presso la pesa pubblica di Sagrado d'Isonzo verrà effettuato il quinto raduno bovino di bestiame da macello di cui al programma per il mese di febbraio attuato dall'Ente economico della zootecnia di Gorizia. Tutti i capi di bestiame precedentemente precettati dovranno essere presentati sul sito all'ora e giorno sopraindicati.

Oggi martedì 15, giovedì 17 e sabato 19 febbraio a Gradisca d'Isonzo si avranno i periodici recapiti agrari che l'Unione agricoltori tiene presso quell'agenzia del Consorzio agrario; oggi inoltre si avranno pure a Gradisca d'Isonzo due altri recapiti per conto rispettivamente dell'Ispettorato agrario (Mercaduzzo) e dell'Unione lavoratori dell'agricoltura (presso la sede in via Dante 21).

Mercoledì 16 febbraio analogo recapito sarà fatto da un funzionario dell'U.P.E.A. a Romans d'Isonzo, e venerdì 18 a Cormòns da parte dell'Ispettorato agrario presso l'Ufficio zona in via Dante 4.

I funzionari incaricati riceveranno il pubblico interessato per qualsiasi informazione tecnica, sindacale ed assistenziale dalle ore 8.30 in poi.

IL LOTTO

Estrazione del 12 febbraio 1944

Venezia	13	48	17	89	35
Milano	87	10	77	44	55
Firenze	9	76	40	18	4
Genova	25	67	47	70	80
Torino	60	20	39	16	1

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip S A Ed de «Il Popolo del Friuli»

Smarrimento

Ieri, sulla strada Cividale-Udine è stato smarrito un rotolo contenente documenti. Mancia al rinvenitore consegnandoli al più presto, o dandone notizia di chi ne è in possesso, al proprietario in Cividale come da indirizzo nei documenti stessi.

Ieri improvvisamente si è spenta

TERESA RADDI ved. DAL FORNO

Ne danno il doloroso annuncio i figli: ETTORE, GIOVANNI, UMBERTO, OLIVIA e LETIZIA; i GENERI; le NUORE ed il NIPOTE.

I funerali avranno luogo oggi 15 febbraio alle ore 15.30, partendo dalla abitazione in via Francesco Mantica, 17.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno prendere parte alla mesta cerimonia e onorare la cara Estinta.

Udine, li 15 febbraio 1944.

Dopo lunga e penosa malattia cristianamente cessava di vivere

Anna Giavedoni Someda

Affranti, il marito dott. GIOVANNI, il figlio DOMENICO e la madre co. MARIA BERETTA ved. SOMEDA partecipano ai parenti ed agli amici il loro lutto.

I funerali avranno luogo lunedì 14 alle ore 15 in Camino di Codroipo.

Camino di Codroipo, 12 febbraio 1944.

TRIGESIMO

Nel trigesimo della scomparsa di

Rosa Penazzi

Anima bella, fulgido esempio di virtù, di soave bontà operosa, tutta dedita al bene, ex infermiera volontaria, decorata dalla C.R.I.

Addoloratissimi l'amata sorella IOLE e FAMIGLIE. La ricordano a quanti La conobbero e l'amarono.

La Messa di suffragio, sarà celebrata domani 16 c. m. alle ore 9.30 nella Parrocchiale di S. Cristoforo.

Si ringraziano le anime buone che vorranno unirsi alla preghiera e nel ricordo.

Udine, 16 febbraio 1944.

IL GIORNO

Martedì 15 febbraio (46-320)
S.S. Faustino e Giovita

«Radio Litorale Adriatico»

PROGRAMMA
di martedì 15 febbraio 1944
m. 263,2 (Kc/s 1140) Stazione I

Ore 6: Musica allegra in coll. con la Germania; 6.45: Musica mattutina; 7.30: Segnale orario, giornale radio, lettura progr.; 7.45: Musica mattutina; 8.30: Chiusura; 12.15: Programma vario in coll. con le stazioni italiane; 13: Segnale orario, giornale radio, lettura programmi; 13.15: Concerto meridiano; 14: Giornale radio in lingua tedesca; 14.15: Trasmissione in colleg. con le stazioni italiane; 15: Chiusura; 16: Trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: Segnale orario, giornale radio; 17.15: Piccolo musicale; 18: Trasmissione in lingua sloveno-croata; 19: Solisti celebri; 19.30: Parla il Litorale Adriatico; 20: Segnale orario, giornale radio; 20.15: Di melodia in melodia; 21: Scelta delle migliori musiche riprodotte; 22: Giornale radio; 22.15: Musica notturna in coll. con la Germania; 24: Chiusura.

UDINE

Due ferrovieri arrestati mentre tentavano di rubare

L'altra notte, i militi della Ferroviaria di servizio alla nostra stazione, rasentando un convoglio merci in sosta, venivano attratti da certi rumori provenienti da un carro di coda.

Cautamente i bravi militi si avvicinavano e, protetti dall'oscurità, riuscivano a raggiungere il carro.

Ivi due individui stavano sollevando una grossa ruota di automobile, valutata poi per circa quattromila lire con l'evidentissima intenzione di portarsela via.

Immediatamente arrestati, i due risultarono essere il macchinista Antonio Rizzo ed il fuochista Augusto Bettini, entrambi dipendenti dal Deposito locomotive di Udine.

I disonesti sono stati trasferiti alle carceri.

Cinquecento uova abbandonate alla Stazione ferroviaria

L'altra sera, sotto la tettoia della nostra stazione, i militi della Ferroviaria rinvenivano abbandonati due grossi pacchi. Essi cercarono attivamente il presunto smarritore ma quando, calata la notte, si convinsero dei loro inutili sforzi, decisero di svelare il segreto.

Cinquecento uova vennero alla luce dai pacchi sconvolti.

Naturalmente del proprietario nessuna traccia.

Trenta chili di farina bianca rubati a un mugnaio

Il mugnaio Pietro Vuano, fu Angelo, da Malano, ha denunciato al locale comando della G.N.R. che ignoti, penetrati in uno stanzino della propria abitazione, gli asportavano trenta chili di farina di frumento. Egli non ha saputo fornire alcun sospetto circa gli autori del furto; le indagini perciò sono maggiormente attive da parte dei tutori dell'ordine.

Furti nei pollai

Otto polli ignoti nottetempo involavano dal pollaio di Luigi Greatti, fu Luigi, da Basiliano.

Tredici conigli i soliti visitatori della notte asportavano anche da una gabbia di Luigi Gobbato, fu Leonardo, da Piancada di Palazzolo dello Stella.

I furti sono stati denunciati.

Anche i tronchi di acacia

Anche due tronchi di acacia, di rispettabile diametro, sono stati preda avida di ignoti: i quali li svellevano da un fondo di proprietà dell'agricoltore Sante Fantin, fu Angelo, da Flambro. Il furto è stato denunciato.

La gita in bicicletta e mille lire scomparse

Sulla strada che da San Quirino va a Remanzacco, transitava in bicicletta l'altra sera, Giovanni Cranich fu Giovanni, da Cave del Predil, quando si vide fermare da uno sconosciuto. Costui, garbatamente, gli chiedeva la «grazia» di accompagnarlo per un certo tratto di rotabile affinchè egli potesse guadagnar tempo. Aveva un congiunto ammalato ed era in apprensione.

Buono di cuore, il Cranich gli diede ospitalità, sul telaio del velocipede e pedalando e chiacchierando, i due, quasi amici, giunsero a Remanzacco.

Ringraziamenti ed ossequi a mani piene e finalmente il commiato.

Contento, il Cranich dell'opera compiuta, si fermò in un'osteria per un bicchiere ristoratore, dopo la fatica, ma quando fece per pagare, una amarissima sorpresa doveva coglierlo. Il suo portafogli che conteneva millecento lire non c'era più.

Ha sporto denuncia.

Un carro agricolo e 70 foglie di tabacco rubati a Flambruzzo

Ignoti, nottetempo, servendosi di una chiave falsa, penetravano nel sottoportico della casa rustica di Giovanni Comuzzi, fu Giacomo, da Flambruzzo di Rivignano, asportando indisturbati un carro agricolo e 70 foglie di tabacco.

Mortale epilogo di un infortunio

Era stata tempo fa ricoverata al nostro Ospedale la casalinga Angela Nadalutto, fu Antonio, la quale presentava la frattura del femore sinistro, causato accidentalmente sul lavoro.

Le condizioni della Nadalutto, anzichè migliorare, ben presto si aggravavano, e ieri purtroppo, nonostante le amorevoli cure dei sanitari, essa decedeva.

Un incendio a Tomba di Mereto

Un incendio di medie proporzioni si sviluppava l'altra sera a Tomba di Mereto nel fienile e nella stalla di Pietro Cristofoli, fu Gio. Batta, e di Angela Rovere, fu Giuseppe. Le fiamme, dopo qualche tempo venivano fortunatamente circoscritte e domate. Andarono però distrutti 60 quintali di fieno, 46 di paglia, 18 di legna, una bicicletta seminuova, 20 chili di formaggio e dieci di grasso, oltre ad alcuni attrezzi da lavoro del Cristofoli; e 30 quintali di foraggio, 8 di paglia, 12 di legna, cinque galline e due conigli della Rovere. I danni subiti dal primo ascendono a 35 mila lire; quelli della seconda a 20 mila. I militi della G. N. R. stanno attivamente indagando per scoprire le cause dell'incendio.